

LA TORRE DI GOVA

Quadrata, potente,
sul colle scavata,
sovrastrada silente
la valle assolata,
e domini attorno
paesi e crinali,
da un alto soggiorno
di liete visuali.

Un tempo eri amata,
odiata, temuta:
or sei rovinata,
cadente, perduta.

Sei nido di falchi,
di topi e di serpi:
sbrecciati i tuoi spalti
da rovi e da sterpi.

Ma bella e imponente
conservi la gloria
e della tua gente
racconti la storia.

Cfr. Leonida Togninelli, DOVE L'AMORE NASCE, Villa Minozzo 1981